



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L 482/1999, artt. 9 e 15 e LR 22/2018

DGR 9/5 del 05.03.2020 e 17/6 del 01.04.2020

CATALOGO DI LABORATORI CULTURALI

NELLE LINGUE MINORITARIE PARLATE IN SARDEGNA

**AREA CICLO DI VITA DI UN PRODOTTO, REALIZZAZIONE
DI PICCOLE OFFICINE TRADIZIONALI RELAZIONATE**

Annualità 2020/2021



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

INDICE

Mediatica SRL – ALGHERO	3
CUINA DE L'ALGUER_ L'HE FET PER VOSALTROS	
Europroject Snc – Vallermosa	7
LABORATORIO " L'ORTO BIOLOGICO: DALLA PREPARAZIONE DELLA TERRA AL RACCOLTO"	
Condaghes Srl, - Cagliari	15
Libros de paperi	
Il libro cartaceo: dall'idea al mercato	
Condaghes Srl, - Cagliari	18
Libros digitales	
Il libro digitale: dall'idea al mercato	
Asociasiun Culturale Tabarchina - Carloforte	22
Inta vigna: dâ rappa au vin	
In vigna: dal raspo al vino	



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

CUINA DE L'ALGUER_ L'HE FET PER VOSALTROS

Tipologia dell'Operatore Azienda

Ragione sociale Mediatica SRL

Sede ALGHERO via/piazza G. FERRET n 101 CAP 07041

Telefono 3289195014 e-mail AMMINISTRAZIONE@ALGUER.IT

PEC MEDIATICA@PEC.IT indirizzo web WWW.ALGUER.IT

Esperienza pregressa

La società MEDIATICA lavora da più di dieci anni per favorire la promozione delle lingue della Sardegna, del catalano di Alghero nello specifico, ma anche della lingua sarda. Nel 2008, ha pubblicato online e continua ininterrottamente da questa data, Alguer.cat (<http://www.alguer.cat>), con la versione interamente in catalano di Alguer.it, che è risultato essere il primo quotidiano italiano in lingua catalana. Scritto nella variante algherese del catalano, è la prima volta nel panorama nazionale che ad Alghero è presente l'informazione quotidiana nella sua lingua. , Alguer.cat, ha subito incontrato il favore del popolo catalano che attraverso il passa-parola in rete ha diffuso spontaneamente la novità scatenando una vera e propria corsa. Con questo progetto si intende favorire l'apprendimento del catalano di Alghero attraverso la lettura dei diversi articoli pubblicati; stimolare i lettori alla riscoperta e all'uso della lingua algherese attraverso uno spazio editoriale legato alla contemporaneità al fine di rafforzare l'uso "normale" del catalano e il suo prestigio; dare forte visibilità al catalano di Alghero come lingua parlata e scritta in tutte le occasioni e adatta a tutte le situazioni della vita moderna; incentivare gli operatori editoriali a promuovere spazi in algherese; creare una sinergia tra la lingua catalana e l'innovazione tecnologica con utilizzo di Internet e delle nuove tecnologie

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Catalano di Alghero

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

SASSARI

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Numero ore di laboratorio culturale

Il laboratorio Culturale avrà la durata di 30 ore

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

Il numero minimo di partecipanti è 20.

Obiettivi del Progetto

Si intende favorire l'apprendimento del catalano di Alghero attraverso la cucina algherese che è figlia della sua storia e che ancor oggi viene principalmente denominata in un catalano antico, ma le preparazioni sono il prodotto di quella inesorabile evoluzione, come in ogni altra cultura, dove si possono ancora intravedere tracce di un passato lontano come in tutta la cucina di Sardegna.

Si vuole creare una "classe" di persone che possano parlare, leggere e commentare in algherese le ricette attraverso i Social network e utilizzare le loro conoscenze nel campo per fare in modo che le attività realizzate durante il laboratorio possano uscire dalle "stanze" ed essere inserite nella vita quotidiana, nel lavoro, nel tempo libero e nelle passioni degli iscritti.

Si ha l'intenzione di stimolare i fruitori del laboratorio alla riscoperta e all'uso della lingua catalana di Alghero attraverso uno spazio legato alla contemporaneità al fine di rafforzare l'uso "normale" del catalano e il suo prestigio; dare forte visibilità alla lingua parlata e scritta in tutte le occasioni e adatta a tutte le situazioni della vita moderna.

Con la realizzazione di questo progetto si intende proseguire e dare continuità al lavoro di promozione linguistica intrapreso gli anni passati, consentendo ai cittadini di usufruire di nuovi strumenti e laboratori per apprendere e approfondire la conoscenza della lingua parlata nella città di Alghero.

Si darà massima promozione e diffusione del laboratorio per favorire l'ampliamento dell'offerta culturale locale a beneficio dello sviluppo del territorio.

Innovatività e originalità

Si realizzeranno dei laboratori di catalano di Alghero che intendono uscire dagli schemi del "corso linguistico tradizionale", per indirizzarsi ad un pubblico diversificato che possa imparare la lingua in maniera pratica accostandosi al mondo della cucina tipica locale.

Le lingue minoritarie sono beni culturali immateriali da tutelare e valorizzare così come le espressioni linguistiche orali, le ricette della cucina tradizionale soprattutto tramandate oralmente. Durante le ore di laboratorio oltre a prevedere lo studio della grammatica e della grafia della lingua catalana di Alghero, i suoi aspetti storici, culturali, letterari legati alle tradizioni popolari del territorio nella prima parte, nella seconda parte si darà importanza al lato pratico/linguistico del corso, partendo dall'importanza della frutta e della verdura di stagione, dalla genuinità degli ingredienti, dalla conservazione degli alimenti e dalle festività dell'anno che erano segnate dai piatti tipici della festa.

Partendo da questi presupposti il laboratorio si svilupperà parallelamente in forma tradizionale e in forma digitale, seguendo uno schema ben preciso: una parte degli incontri saranno in modalità presenziale e/o



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

online (in risposta all'emergenza Coronavirus) per favorire l'apprendimento linguistico e lo scambio di esperienze e per fare in modo che i partecipanti possano essere autonomi nella conversazione in algherese, così come in contemporanea ci si concentrerà anche nell'insegnamento della lingua scritta.

Successivamente, seguendo un approccio metodologico che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezione frontale, studio individuale e verifiche, si utilizzerà la "flipped classroom" che farà leva sul fatto che le competenze cognitive di base dello "studente" (ascoltare, memorizzare) possono essere attivate prevalentemente a casa, in autonomia. Durante questa parte, lo "studente" sceglierà una delle ricette tipiche algherese, oggetto di apprendimento del laboratorio e realizzerà un video dove spiegherà i diversi passaggi per la realizzazione del piatto. Lo stesso sarà poi prodotto di divulgazione e promozione linguistica e pubblicazione in una sezione specifica del Quotidiano di Alghero. Si intende seguire il marketing attuale dei programmi di cucina, dei canali digitali su youtube per favorire la riscoperta e l'uso della lingua algherese nella contemporaneità al fine di rafforzare l'uso "normale" del catalano e il suo prestigio, creando uno spazio in catalano di Alghero, dal titolo "Cuina de l'Alguer: l'he fet per vosaltros", seguendo il trend contemporaneo.

L'innovazione è negli argomenti trattati durante il laboratorio, nella modalità di svolgimento attraverso l'applicazione di nuove metodologie didattiche e soprattutto tramite l'utilizzo dei canali digitali per la creazione di video che saranno poi resi fruibili in rete, in uno spazio dedicato, tramite la collaborazione con il Quotidiano di Alghero, Alguer.it e con il progetto di Alguer.cat.

Il laboratorio si incentrerà sul catalano di Alghero ma un'altra parte innovativa del progetto, inserita sia nella prima che nella seconda parte, sarà l'inserimento di stimoli, contenuti, conversazioni e dialoghi anche in catalano standard, in considerazione del fatto che i catalano parlanti, sono stimati dagli 8 ai 10 milioni: è un'occasione dunque per valorizzare attraverso questa esperienza, la capacità locale di poter scambiare le rispettive esperienze.

Replicabilità e trasferibilità

Il progetto sarà replicabile una sola volta, così come consentito dal bando e sarà trasferibile nei limiti del consentito, anche in considerazione del fatto che il catalano di Alghero è la lingua tutelata nel medesimo territorio

Impatto sul territorio

Si intende favorire l'uso della lingua e incrementare la visibilità e la presenza del catalano di Alghero nel territorio e ciò significa non solo attraverso il laboratorio indirizzato ai partecipanti, ma facendo in modo che essi possano successivamente realizzare o usufruire dei materiali ideati e creati durante le lezioni al di fuori del laboratorio stesso. Si intende fare in modo che il laboratorio sia realizzato "a misura di allievo", cioè non con un approccio standard alla lingua e possa successivamente essere veicolo di promozione linguistica. Le lezioni non saranno uniformate e programmate in maniera standard, ma in considerazione del fatto che questo lavoro sarà realizzato da personale qualificato e specializzato che utilizzerà un approccio metodologico che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezione frontale, studio individuale e verifiche. Ci sarà un "prodotto finale" che sarà messo in Internet e potrà essere fruito da parte della Rete in qualsiasi momento: si sta quindi creando non solo un laboratorio culturale in catalano di Alghero, ma costruendo uno spazio dedicato alla cultura, tradizioni, lingua, cucina e cibo locale in una



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

lingua minoritaria che, a livello standard è una lingua parlata da più di dieci milioni di persone. È dunque una “finestra” linguistico-culinaria molto importante che si apre al mondo.

Impatto sui destinatari dell'intervento

Attraverso questo tipo di struttura del laboratorio dal punto di vista didattico, si cercherà in primo luogo di attivare negli “studenti” l'interesse, la curiosità, il desiderio di conoscenza del catalano di Alghero. La base sarà sicuramente una passione comune per la lingua algherese e contemporaneamente per la cucina tradizionale: questo passaggio è fondamentale perché non c'è apprendimento significativo senza coinvolgimento cognitivo ed emotivo degli allievi. I destinatari saranno stimolati e si arricchiranno perché sarà necessario mettere in atto, sia pur con forme e modalità adeguate alle loro capacità e al contesto, le strategie cognitive specifiche. Si tratta di sollecitare quei processi di pensiero che sono alla base della costruzione delle conoscenze, attraverso uno scambio continuo per cercare di creare il confronto fra pari, la sperimentazione sul campo. Ed è proprio quest'ultima fase che si vuole stimolare: fare in modo (anche se in forma semplice) che alla fine del laboratorio si sia creato un prodotto valido da parte degli alunni, individualmente o in gruppo, fino a fare in modo che siano stimolati a continuare a apprendere la lingua del territorio e portarla fuori dalle mura del laboratorio stesso e che possa raggiungere idealmente un numero infinito di potenziali utenti. In questa fase l'esperto/docente assumerà il ruolo del tutor, che disciplinerà e indirizzerà ogni partecipante alla realizzazione del proprio elaborato finale, in base alla specificità personali degli stessi.

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

I locali dove si svolgeranno i laboratori sono i locali a disposizione dello spazio della società MEDIATICA. Sono fruibili e corredati delle dotazioni informatiche ideali per la realizzazione del laboratorio. Si trovano presso la società MEDIATICA, via Gilbert Ferret, 101, 07041 Alghero SS.

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

I locali sono provvisti di posti a sedere congrui per il numero dei partecipanti e con le postazioni adeguate per la realizzazione del laboratorio. La Società inoltre è attrezzata anche per la realizzazione della parte dei laboratori relativa all'esecuzione online.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

LABORATORIO " L'ORTO BIOLOGICO: DALLA PREPARAZIONE DELLA TERRA AL RACCOLTO"

Tipologia dell' Operatore Impresa

Ragione sociale Europroject Snc

Sede Vallermosa piazza San Lucifero n 9 CAP* 09010

Telefono 0781797034 - 3346818099 e-mail sarigusesu@tiscali.it

PEC europrojectsnc@pec.it

Esperienza progressa

La società Europroject Snc è attiva dal 2004 ed opera nel settore della progettazione sui fondi pubblici europei, nazionali e regionali, occupandosi spesso di progetti sulla lingua e cultura sarda, finanziati soprattutto dalla LR 26/97, acquisendo, negli anni, notevole esperienza non solo nella fase di progettazione ed avvio delle attività ma anche in sede di monitoraggio, valutazione e rendicontazione dei progetti, nello specifico:

- Progettazione sulla L.R. 3/2009 art. 9, comma 1 lettera c) "Interventi a favore della gioventù" – annualità 2009, presentando un progetto per il Comune di Barumini dal titolo L'INFORMATICA PER TUTTI.

FORMAZIONE ORE 100;

- Formazione su un corso di informatica rivolto ai bambini delle scuole elementari autofinanziato dal Comune di Sardara. FORMAZIONE ORE 80;

- Progettazione sulla L.R. n. 26 del 15.10.1997, art. 13 relativo alla promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna presentando: con l'associazione di Comuni di Masainas, Ente capofila, Piscinas, Giba e San Giovanni Suergiu un progetto dal titolo "Su cumbidu". Realizzazione libro bilingue italiana/sardo;

- Progettazione sulla L.R. n. 26 del 15.10.1997, art. 13 relativo alla promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna presentando: con l'associazione di Comuni di Villanovafranca, Ente capofila, Barumini, Tuili, Gesturi, Las Plassas e Setzu un progetto dal titolo "Antichi sapori". Realizzazione libro bilingue italiano/sardo;

- Progettazione sui finanziamenti resi disponibili dall'Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio teso al recupero e allo sviluppo delle attività tipiche e tradizionali presentando progetti con i seguenti comuni: progetto IL LAVORO ARTIGIANO presentato dall'associazione dei Comuni di Lunamatrona, Ussaramanna, Villanovaforru, Collinas e Turri; progetto SU MESTIERI ANTIGU, presentato dall'associazione dei Comuni di Tratalias, Giba, Piscinas, Masainas e Nuxis; progetto SA BUTEGA, presentato dall'associazione dei Comuni di Suelli, Guasila, Guamaggiore, Gesico e Siurgus Donigala; progetto SA BUTEGA DE SU MAISTU presentato dall'associazione dei Comuni di Tuili, Barumini, Pauli Arbarei, Setzu e Las Plassas; progetto SA BUTEGA, presentato dall'associazione dei Comuni di Goni,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Ballao, Armungia, Sant'Andrea Frius, San Nicolo' Gerrei e San Basilio; progetto SA BUTEGA, presentato dai Comuni di Belvì, Aritzo, Austis, Ortueri e Gadoni;

- Progettazione sulla L.R. n. 26 del 15.10.1997, art. 13 relativo alla promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna presentando: con l'associazione di Comuni di Villanovafranca, Ente capofila, Barumini, Tuili, Gesturi, Las Plassas e Setzu un progetto dal titolo "Sa butega de su maistu"; con l'associazione di Comuni di Vallermosa, Ente capofila, Decimoputzu, Villaspeciosa e Siliqua un progetto dal titolo "Antichi sapori"; con l'associazione di Comuni di Villa San Pietro, Ente capofila, e Pula un progetto dal titolo "Su traballu de sa genti antiga"; con l'associazione dei Comuni di Gonnostramatza, Ente capofila, Gonnoscodina, Simala e Baressa un progetto dal titolo "Arti e professioni del secolo scorso"; con l'associazione di Comuni di Tratalias, Ente capofila, Giba, Piscinas, Masainas, Perdaxius e San Giovanni Suergiu un progetto dal titolo "Antichi mestieri"; con il Comune di Sarroch un progetto dal titolo "Su papai antigu". Realizzazione dei relativi libri bilingui italiano/sardo;

- Progettazione sul bando della Misura 1.2: "Miglioramento della qualità della vita" presentando 1 progetto dal titolo "Sa buttega de su maistu" con il Comune di Vallermosa organizzato dal GAL Monte Linas. Realizzazione del libro "Sa butega de su maistu". Realizzazione del relativo libro bilingue italiano/sardo;

- Progettazione sulla legge 482 del 15/12/1999 recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" presentando dei progetti per l'attivazione di uno sportello in lingua sarda e corsi di formazione con i Comuni di Capoterra, Sarroch, Villa San Pietro, Pula, Piscinas, Giba, Villaperuccio, Masainas, Sant'Antioco, Vallermosa, Ballao, Orroli, Suelli, Sadali, Segariu, Collinas.

- Progettazione sulla Misura 1.3: "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali" Azione 1.3.b.: "Azioni per la valorizzazione del patrimonio culturale", Progetto 2 "Vie dei prodotti tipici e itinerari enogastronomici" presentando il progetto dal titolo "Le tappe dei prodotti tipici del Gal Monte Linas" a valere sui finanziamenti resi disponibili dal GAL Monte Linas. Realizzazione del relativo libro.

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

CAGLIARI – ORISTANO - CARBONIA-IGLESIAS - MEDIO CAMPIDANO

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Il laboratorio avrà uno sviluppo temporale di 30 ore da dividere su un (1) incontro settimanale di 4 ore a lezione. Con un cronoprogramma così organizzato il corso ultimerà il suo sviluppo nell'arco di circa 2 mesi. Il progetto verrà avviato, con il relativo calendario, una volta assolte le pratiche burocratiche.

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

Si prevede di far partecipare al percorso laboratoriale un numero massimo di 25 persone. La scelta dell'utenza finale, così come previsto dall'Avviso pubblico, sarà di competenza dell'amministrazione comunale beneficiaria.

Obiettivi del Progetto

La società Europroject Snc, con lo sviluppo del presente laboratorio, si pone l'obiettivo generale di mostrare come la lingua sarda possa essere utilizzata concretamente e fattivamente anche con argomenti attuali, in coerenza con quanto stabilito dall'Avviso pubblico.

Il presente laboratorio didattico promuove un percorso educativo e culturale incentrato sullo sviluppo professionalizzante ed identitario. Questi obiettivi specifici verranno realizzati attraverso il conseguimento di obiettivi operativi in cui il docente sarà chiamato a ripensare ad una nuova didattica intesa a sviluppare la motivazione e la creatività, orientata ai processi e non ai contenuti. Saranno promossi "stili culturali vincenti" attraverso la programmazione di una serie di obiettivi specifici, che riguarderanno principalmente:

Didattica:

- conoscenza, approfondimento e prove pratiche su tutto il seguente programma:

- Introduzione all'Agricoltura Biologica
- i principi fondamentali
- la normativa comunitaria
- la certificazione "da Agricoltura Biologica"
- il biologico in Italia
- la stagionalità delle piante da orto
- le lavorazioni del suolo
- la ciclicità delle operazioni colturali
- gli strumenti per l'orticoltura
- introduzione alle famiglie di piante orticole e officinali
- panoramica botanica sulle più comuni piante da orto
- Parassiti e malattie
- perché le piante si ammalano?
- perché i parassiti sono dannosi?
- l'importanza della prevenzione
- i principali metodi di irrigazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- le tecniche colturali più comuni
- la difesa dai parassiti e dalle malattie
- scelta ponderata dei semi e delle piantine
- scelta degli strumenti, dell'attrezzatura e dell'abbigliamento
- norme di sicurezza in orto
- Progettazione dell'orto
- calcolare il fabbisogno di ortaggi in base alle proprie esigenze
- calcolare gli spazi
- calcolare i tempi e la stagionalità
- Pratica: Lavorazione del suolo, gli strumenti, l'uso corretto degli strumenti, prove pratiche collettive, Irrigazione, montaggio e collaudo impianto, irrigazione manuale, Semina e trapianto manipolazione dei semi, semina in campo e in vasetto, manipolazione delle piantine, tecniche di trapianto.

Lingua sarda:

- raggiungimento, da parte degli allievi, di un elevato grado di competenza attiva e passiva sulla lingua sarda, col quale potersi esprimere nella vita quotidiana e professionale;
- soddisfazione da parte dei cittadini, che utilizzano normalmente la lingua sarda come mezzo di comunicazione, del servizio reso;
- ampliamento del proprio linguaggio e sintassi;
- incentivazione e sensibilizzazione in favore delle nuove generazioni all'utilizzo della lingua sarda;
- radicare e sviluppare nei discendenti la consapevolezza della propria identità culturale e il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive.
- consapevolezza di una visione nuova della lingua sarda, dinamica e capace di stare "al passo coi tempi moderni".

Sociale:

- favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione;
- sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità;
- determinare un corretto approccio alla competizione;
- promuovere la socializzazione facendo sperimentare ai corsisti esperienze positive di gruppo;
- ridurre la marginalità sociale;
- favorire e/o rinsaldare il legame tra soggetti ai margini del sistema scolastico e soggetti in esso integrati;
- riscoperta e valorizzazione delle risorse locali, attraverso la sperimentazione di attività che, sebbene non curricolari, abbiano un forte legame con il tessuto socio-economico delle realtà locali;
- autostima: conoscenza di sé e della propria corporeità nella realtà spazio- temporale e ambientale;
- autonomia: promuovere lo sviluppo delle capacità di osservazione, percezione, analisi, sintesi;
- capacità critiche e dialettiche;
- orientamento nella realtà personale, storica, culturale, ecologia e sociale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- relazione: saper vivere costruttivamente il proprio ruolo nel gruppo, sapersi autoregolare rispetto alle circostanze, saper tollerare circostanze avverse, senso di solidarietà, di collaborazione e di "fair play".

Durante lo sviluppo delle attività laboratoriale ci sarà una costante attività di monitoraggio e verifica del grado di soddisfacimento dell'utente, attraverso:

- la presenza di un registro dove si anoteranno le presenze dei corsisti e gli argomenti trattati;
- le attività saranno costantemente monitorate attraverso la somministrazione di test di gradimento per registrare il grado di soddisfacimento del servizio da parte degli utenti;
- si attiverà un sistema di continui contatti con le amministrazioni locali al fine di verificare la correttezza delle attività sviluppate;
- ci sarà, alla fine dei percorsi laboratoriali, un test finale per valutare il grado di apprendimento dei discenti e contemporaneamente valutare il buon esito della stessa attività formativa;
- alla fine del percorso formativo verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Con una siffatta attività possiamo ritenere che l'obiettivo del progetto è idoneo ad assicurare la diffusione della lingua sarda, in quanto questa sarà lo strumento di comunicazione unico durante tutte le fasi di sviluppo del laboratorio.

Innovatività e originalità

L'innovatività del progetto si concretizza nelle finalità che i laboratori formativi hanno nel fornire competenze e strumenti culturali direttamente spendibili nel campo lavorativo e nelle passioni e competenze personali, relazionati ai fabbisogni espressi, alle necessità del territorio e alle criticità rilevate: tutte queste capacità vengano apprese attraverso lo strumento veicolare della lingua sarda.

L'innovatività può essere intesa come innovatività tecnologica e/o innovatività metodologica. Il presente progetto contiene entrambe in quanto da un lato utilizza le tecnologie informatiche e multimediali per l'erogazione delle attività anche in FAD, laddove a causa della pandemia del COVID 19 non fosse possibile eseguire le lezioni in presenza in aula, e dall'altra adotta un approccio/percorso identitario/culturale tenendo conto delle caratteristiche dei singoli destinatari degli interventi e del loro livello di competenza passiva della lingua sarda.

Le lezioni frontali e pratiche in continua e necessaria interazione, consentiranno l'apprendimento in tempo reale delle competenze poste come obiettivo finale del laboratorio; gli strumenti didattici scelti, si configurano come interattivi, esplorativi ed operativi, agendo come occasione di esercizio/allenamento e sviluppo delle stesse discipline (materia di apprendimento e lingua sarda) e intervenendo in modo simultaneo e simulativo su tutte le componenti.

Nello specifico nel presente progetto è possibile parlare di innovatività con riferimento a tre dimensioni:

Contesto: nella realizzazione del progetto il valore aggiunto è dato dal fatto che l'attività formativa proposta è esplicitata in lingua sarda finalizzata allo sviluppo di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro; il progetto è stato impostato nella logica di attagliarsi sulle priorità e specificità del contesto e delle politiche locali al fine di avviare un percorso consapevole di potenziamento dell'inclusione socio-lavorativa- identitaria delle persone.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Processo: innovatività intesa in termini di definizione di un modello formativo tarato sulle esigenze delle persone di seguire percorsi laboratoriali al fine di acquisirne le competenze e sull'esigenza di riscoprire la propria lingua e come questa possa ben adattarsi ad una comunicazione basata su argomenti "attuali";

Risultati: l'innovatività è da intendersi in termini di risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati ed in base al rapporto costi/benefici. In questo senso l'innovatività può essere considerata come la capacità delle azioni realizzate di essere efficienti nel raggiungimento di determinati obiettivi e quindi nella possibilità di replicabilità nel tempo.

Altra innovazione del percorso laboratoriale che si sta proponendo è costituito dalla sostenibilità ambientale: gli strumenti utilizzati avranno un impatto minimo sull'ambiente, in quanto si ricorrerà principalmente a contenuti digitali e qualora si ricorra alla divulgazione di materiale cartaceo, questo sarà su carta riciclata.

Replicabilità e trasferibilità

Sin dalla fase progettuale è posta una specifica attenzione alla dimensione della sostenibilità intesa come replicabilità del modello laboratoriale, e come aderenza degli esiti alle effettive esigenze richieste dal contesto. La certificazione del raggiungimento dei traguardi sarà integrata da informazioni aggiuntive ricavate dall'impiego di appositi strumenti di rilevazione quali check list di rilevazione dello stato di avanzamento dei percorsi e questionari di customer satisfaction, e conseguente analisi dei dati risultanti.

La trasferibilità dei risultati verrà garantita da una serie di attività di networking da svilupparsi nel corso del progetto. Le azioni di informazione e sensibilizzazione del progetto sono suddivise in due macrotipologie: azioni di sensibilizzazione ed azioni di informazione.

Azioni di sensibilizzazione: linea grafica coordinata e dedicata, pubblicità sui media e social media. La linea grafica coordinata e dedicata ha la capacità di fornire immediata riconoscibilità dell'azione da porre in essere, segnando un incremento della visibilità verso l'esterno. Tale linea si ripropone di costituire il "brand" dell'attività formativa e sarà utilizzata in tutti gli aspetti del piano di comunicazione. La pubblicità sui media e sui social media sarà utilizzata per pubblicizzare sia il Progetto nel suo complesso che le azioni specifiche. Le piattaforme social possiedono il forte vantaggio di essere quelli maggiormente utilizzati da parte del potenziale target di riferimento dal punto di vista anagrafico ed offrono possibilità di interazione e confronto difficilmente realizzabili con gli altri sistemi informativi.

Azioni di informazione: sito internet, pubblicazioni, servizio di mailing, informazione sui media cartacei. Il sito Internet, pur nell'ottica di una maggiore presenza sui social network, il sito web istituzionale dell'amministrazione comunale beneficiaria mantiene un ruolo centrale come punto di riferimento verso il quale indirizzare gli utenti per le informazioni ufficiali.

Impatto sul territorio

La collaborazione con le amministrazioni locali, beneficiarie dell'intervento, è di fondamentale importanza in termini di programmazione, visibilità, attività da sviluppare e percezione della "normalità" della lingua: la lingua sarda ha bisogno, oltre che di essere vissuta, di essere vista nella vita quotidiana. Lo sviluppo dei laboratori culturali avrà un buon esito solo attraverso continui contatti e collaborazioni con i principali attori sociali (associazioni, proloco, gruppi folk, oratori, biblioteche, consulte varie, gruppi scout,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ludoteche, ecc.), che saranno parte attiva non solo nella fase di promozione dell'attività laboratoriale, ma anche come potenziali destinatari delle attività stesse.

Impatto sui destinatari dell'intervento

L'iniziativa nel suo complesso viene progettata, organizzata e realizzata tenendo conto del principio delle pari opportunità tra le persone, indipendentemente dalla razza e dalla loro origine etnica, dalla loro religione o dalle loro convinzioni personali, dai loro eventuali handicap, o dalle loro tendenze sessuali. Il progetto vuole garantire elementi di flessibilità che consentano condizioni paritarie nell'accesso e nella partecipazione a tutti i potenziali destinatari in modo particolare ai soggetti in condizione di vulnerabilità prevenendo qualsiasi discriminazione. Le pari opportunità verranno garantite per tutta la durata del progetto includendo soluzioni metodologiche e operative finalizzate ad agevolare l'accesso all'opportunità di formazione da parte della popolazione femminile e di tutte quelle categorie di soggetti che nella società sono potenzialmente esposte a discriminazioni di vario genere.

Alla fine del percorso laboratoriale l'impatto sui destinatari che si spera di provocare è quello di una nuova coscienza identitaria: l'utilizzo della lingua sarda come strumento linguistico veicolare per esprimere concetti dei "giorni nostri" rappresenterà uno stimolo culturale ed identitario di valore assoluto ed una nuova "lettura" del potenziale espresso dal nostro idioma.

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

L'operatore metterà a disposizione i locali siti in Vallermosa, località Is Prunixeddas. I locali, sviluppati tutti al piano terra, sono in concessione all'Associazione Culturale Sa Bèrtula Antiga, i cui titolari sono gli stessi della società Europroject SNC, da parte del Comune di Vallermosa, per la durata di 15 anni a partire dal 2017, in quanto vincitori di un bando per la gestione del centro culturale Rifugio is Prunixeddas. Le caratteristiche dei 2 ambienti messi a disposizione, di circa 60 mq l'uno, che rispettano tutte le norme in materia di sicurezza e sanitarie, e che potranno facilmente essere utilizzate sia per le lezioni teoriche che per le lezioni pratiche, sono:

- impianto elettrico a norma, con luci di emergenza in ipotesi di black out;
- impianto di riscaldamento e raffreddamento elettrico (pompe di calore);
- 13 tavoli da 2 (con il rispetto delle distanze tra discenti, così come previsto dalle norme sull'emergenza COVID-19)
- 1 cattedra con sedia per il docente;
- 26 sedute per i discenti;
- attaccapanni e cestino per la carta;
- computer, microfoni, proiettore e telo proiezione;
- ampio spazio esterno per l'organizzazione degli orti: dalla piantumazione alla raccolta;
- i servizi per uomini, donne e disabili.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

Le amministrazioni pubbliche beneficiarie che opereranno per la scelta del nostro percorso formativo dovranno mettere a disposizione un'aula di almeno 50 mq, calcolata, secondo i dettami delle attività formative, con uno spazio vitale di almeno 2 mq per ogni allievo per le lezioni teoriche ed un'area esterna di 5 x 5 metri per la realizzazione dell'orto biologico. La strumentazione operativa e logistica verrà messa a disposizione direttamente dall'operatore.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

Libros de paperi

Il libro cartaceo: dall'idea al mercato

Tipologia dell'Operatore Editore di libri (codice Ateco 58.11)

Ragione sociale Condaghes Srl, Sede Cagliari (CA) via Sant'Eulalia n. 52, CAP 09124,

Telefono 070 659 542, e-mail info@condaghes.it

PEC condaghes@pcert.postecert.it, indirizzo web www.condaghes.it

Esperienza progressa

Fondata nel 1992, la Condaghes ha al suo attivo oltre 450 titoli, la maggior parte incentrati su tematiche riguardanti la Sardegna. Sin dai suoi esordi, la Casa editrice ha cercato di distinguersi investendo su prodotti editoriali innovativi con il fine di valorizzare la cultura e la lingua della Sardegna: libri di narrativa e saggistica, fumetti, dizionari, ebook, contenuti web, audio e video sono solo alcuni esempi di ciò che la Condaghes offre ai propri clienti occupandosi del prodotto dallo sviluppo alla promozione. Molto spazio è stato dato alla letteratura per ragazzi con tre collane specifiche: una per racconti "Il Trenino verde", una per il teatro "Inscena" e una dedicata alla lingua sarda "Su trenu rùbiu". Talenti nuovi hanno trovato spazio nelle nostre pubblicazioni e alcuni di loro si sono mossi verso orizzonti più ampi. Un altro settore dove la Casa editrice lavora intensamente è quello della valorizzazione e diffusione della letteratura in lingua sarda con la collana "Paberiles" (oltre 40 titoli) e un dizionario (DitzLcs di Mario Puddu) tra i più esaustivi e completi che esistano (consultabile su sardegnacultura.it). A questa collana, diventata ormai un punto di riferimento, si aggiunge la collana "Ainas" dove sono presenti numerose pubblicazioni – anche multimediali – per l'apprendimento e valorizzazione della lingua sarda in tutte le sue forme ed espressioni. L'altra collana rilevante per questo settore è "àndalas" che contiene la traduzione in lingua sarda dei classici della letteratura mondiale. La casa editrice ha inoltre realizzato o contribuito a vari progetti ora disponibili sul sito Sardegna Cultura (CROS, Su sardu gioghende I e II, Limba e contos, Limba e logos, Ghia a su faeddare, ecc.).

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

CAGLIARI – ORISTANO - CARBONIA-IGLESIAS - MEDIO CAMPIDANO - OGLIASTRA

N.B. Nel caso si optasse per laboratori webinar, gli ambiti territoriali sono estesi a tutta la Sardegna.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale

30 (trenta)

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

20 (venti)

Obiettivi del Progetto

Il laboratorio offre la possibilità di entrare a contatto con il mondo editoriale contemporaneo toccando con mano i compiti che una casa editrice svolge quotidianamente per realizzare un libro cartaceo. Percorrendo il ciclo di vita di un prodotto editoriale si comprenderanno i meccanismi interni di una casa editrice moderna esaminando concretamente l'intera filiera a partire dal lavoro di redazione (valutazione, editing, correzione di bozze, impaginazione e grafica) sino alla distribuzione e promozione del prodotto realizzato. Il corso prevede le seguenti fasi:

1. conoscenza dei meccanismi interni di una casa editrice e del ciclo di vita del libro;
2. la filiera del libro;
3. conoscenza delle principali figure e dei processi operativi di una casa editrice (con particolare attenzione alle problematiche legate alle opere in lingua sarda);
4. analisi dei prodotti collegati al libro;
5. il mercato: la distribuzione tradizionale e gli store online, la promozione del libro.

Formazione interdisciplinare e valorizzazione della cultura e della lingua sarda sono gli obiettivi principali sui quali si basa il laboratorio

Innovatività e originalità

Il progetto mira a far luce sul complesso e spesso sconosciuto mondo dell'editoria e sul processo produttivo e manageriale di un prodotto culturale sardo ripercorrendo le tappe che permettono a un testo di diventare libro e arrivare nelle case dei lettori. Al termine del corso i beneficiari acquisiranno piena conoscenza della realtà editoriale e delle problematiche relative alle pubblicazioni in una lingua minoritaria.

Replicabilità e trasferibilità



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Il progetto può essere replicato nelle province sopraindicate. Il laboratorio può inoltre essere svolto in modalità webinar.

Impatto sul territorio

Il progetto risponde a evidenti bisogni sociali del nostro territorio: ora più che mai si crede sia necessario riscoprire la cultura sarda, valorizzare, diffondere e tutelare l'identità linguistica della Sardegna, un patrimonio linguistico che merita di essere sostenuto ed esaltato non soltanto nell'Isola.

Impatto sui destinatari dell'intervento

Il laboratorio, proponendo un'opportunità di sviluppo di competenze specifiche, offre un importante ampliamento della conoscenza multidisciplinare finalizzata alla realizzazione di un prodotto estremamente complesso, a volte addirittura sconosciuto. Inoltre il laboratorio stimola e rafforza la conoscenza della lingua sarda.

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

La casa editrice non dispone di propri locali idonei allo svolgimento del laboratorio in quanto la sede si presta a ospitare non più di 5 persone.

L'operatore rende disponibile un'aula presso l'Istituto Benvenuto Cellini, via Generale Cantore 62, 09134 Cagliari-Pirri (Sede e Istituto riconosciuti dalla RAS).

I locali possono ospitare 20 persone col proprio laptop (motivi economici e di sicurezza non permettono di avere un'aula informatica pienamente attrezzata; inoltre le persone dovranno avere un minimo di capacità informatiche, in particolare devono poter amministrare un PC); i locali saranno dotati di postazione docente con PC, proiettore e schermo e connessione wi-fi.

Facciamo inoltre presente che, nel caso fosse necessario od opportuno, il laboratorio potrà essere svolto parzialmente o totalmente online con strumenti di videoconferenza e/o piattaforma dedicata a disposizione dell'Editore.

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

Il beneficiario dovrà (preferibilmente) mettere a disposizione un'aula informatica attrezzata capace di ospitare 20 persone (minimo dieci postazioni alunni e una postazione docente). Dovranno essere installati una serie di programmi (gratuiti) di gestione testi e di grafica. Altrimenti: i locali devono poter ospitare 20 persone col proprio laptop ed essere dotati di una postazione docente con PC, proiettore con schermo e connessione wi-fi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

Libros digitales

Il libro digitale: dall'idea al mercato

Tipologia dell'Operatore Editore di libri (codice Ateco 58.11)

Ragione sociale Condaghes Srl, Sede Cagliari (CA) via Sant'Eulalia n. 52, CAP 09124,

Telefono 070 659 542, e-mail info@condaghes.it

PEC condaghes@pcert.postecert.it, indirizzo web www.condaghes.it

Esperienza pregressa

Fondata nel 1992, la Condaghes ha al suo attivo oltre 450 titoli, la maggior parte incentrati su tematiche riguardanti la Sardegna. Oltre il 40% dei titoli disponibili (186 su 430) sono in formato eBook. Sin dai suoi esordi, la Casa editrice ha cercato di distinguersi investendo su prodotti editoriali innovativi con il fine di valorizzare la cultura e la lingua della Sardegna: libri di narrativa e saggistica, fumetti, dizionari, ebook, contenuti web, audio e video sono solo degli esempi di ciò che la Condaghes offre ai propri clienti occupandosi del prodotto dallo sviluppo alla promozione. Molto spazio è stato dato alla letteratura per ragazzi con tre collane specifiche: una per racconti "Il Trenino verde", una per il teatro "Inscena" (in sardo e italiano) e una dedicata alla lingua sarda "Su trenu rùbiu". Talenti nuovi hanno trovato spazio nelle nostre pubblicazioni e alcuni di loro si sono mossi verso orizzonti più ampi. Un altro settore dove la Casa editrice lavora intensamente è quello della valorizzazione e diffusione della letteratura in lingua sarda con la collana "Paberiles" (oltre 40 titoli) e un dizionario (DitzLcs di Mario Puddu) tra i più esaustivi e completi che esistano (consultabile su sardegnacultura.it). A questa collana, diventata ormai un punto di riferimento, si aggiunge la collana "Ainas" dove sono presenti numerose pubblicazioni – anche multimediali – per l'apprendimento e valorizzazione della lingua sarda in tutte le sue forme ed espressioni. L'altra collana rilevante per questo settore è "àndalas" che contiene la traduzione in lingua sarda dei classici della letteratura mondiale. La casa editrice ha inoltre realizzato o contribuito a vari progetti ora disponibili sul sito Sardegna Cultura (CROS, Su sardu gioghende I e II, Limba e contos, Limba e logos, Ghia a su faeddare, ecc.).

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

CAGLIARI – ORISTANO - CARBONIA-IGLESIAS - MEDIO CAMPIDANO - OGLIASTRA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

N.B. Nel caso si optasse per laboratori webinar, gli ambiti territoriali sono estesi a tutta la Sardegna.

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale

30 (trenta)

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

20 (venti)

Obiettivi del Progetto

Qual è il percorso che un testo compie prima di arrivare nelle nostre mani sotto forma di ebook?

Il progetto propone di illustrare l'intrigante mondo editoriale con un particolare occhio di riguardo verso il mondo editoriale digitale.

Attraverso il lavoro redazionale (valutazione di testi, editing, impaginazione e grafica) e il lavoro di distribuzione e promozione, si avrà la possibilità di approfondire i processi produttivi e distributivi del prodotto e di comprendere i meccanismi interni di una casa editrice moderna.

Il corso prevede:

1. conoscenza dei meccanismi interni di una casa editrice e del ciclo di vita del libro;
2. la filiera del libro digitale;
3. conoscenza delle principali figure e dei processi operativi di una casa editrice con particolare attenzione alle problematiche legate a una lingua minoritaria (nello specifico la lingua sarda);
4. prodotti collegati al libro digitale;
5. il mercato, la distribuzione e la promozione degli dell'e-book, gli store online e le piattaforme.

Nello specifico si svolgeranno le seguenti attività: valutazione del manoscritto su file word, editing e correzione di bozze, impaginazione, grafica di copertina, creazione dell'epub da indesign, esportazione in epub 2.0 e 3.0, creazione della struttura dell'epub tramite sigil (editor di testo e editor in linguaggio html/xhtml), elaborazione di stringhe o comandi in linguaggio html, creazione dell'indice in toc, inserimento dei metadati, creazione della prima di copertina, creazione degli stili css, esportazione per il controllo secondo le norme internazionali dell'epub, creazione di formati per i vari lettori di ebook disponibili sul mercato tramite calibre epub (iphone, ipad, mac), mobi (Amazon) e kobo (Mondadori), upload dei formati sulle piattaforme digitali per la vendita nei mercati librari online.

Innovatività e originalità



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Il progetto mira a far luce sul complesso e spesso sconosciuto mondo dell'editoria e sul processo produttivo e manageriale di un prodotto culturale sardo ripercorrendo le tappe che permettono a un testo di diventare eBook. Al termine del corso i beneficiari acquisiranno piena conoscenza della realtà editoriale e delle problematiche relative alle pubblicazioni in una lingua minoritaria.

Replicabilità e trasferibilità

Il progetto può essere replicato nelle province sopraindicate. Il laboratorio può inoltre essere svolto in modalità webinar.

Impatto sul territorio

Il progetto risponde a evidenti bisogni sociali del nostro territorio: ora più che mai si crede sia necessario riscoprire la cultura sarda, valorizzare, diffondere e tutelare l'identità linguistica della Sardegna, un patrimonio linguistico che merita di essere sostenuto ed esaltato non soltanto nell'Isola.

Impatto sui destinatari dell'intervento

Il laboratorio, proponendo un'opportunità di sviluppo di competenze specifiche, offre un importante ampliamento della conoscenza multidisciplinare finalizzata alla realizzazione di un prodotto estremamente complesso, a volte addirittura sconosciuto. Inoltre il laboratorio stimola e rafforza la conoscenza della lingua sarda.

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

La casa editrice non dispone di propri locali idonei allo svolgimento del laboratorio in quanto la sede si presta a ospitare non più di 5 persone.

L'operatore rende disponibile un'aula presso l'Istituto Benvenuto Cellini, via Generale Cantore 62, 09134 Cagliari-Pirri (Sede e Istituto riconosciuti dalla RAS).

I locali possono ospitare 20 persone col proprio laptop (motivi economici e di sicurezza non permettono di avere un'aula informatica pienamente attrezzata; inoltre le persone dovranno avere un minimo di capacità informatiche, in particolare devono poter amministrare un PC); i locali saranno dotati di postazione docente con PC, proiettore e schermo e connessione wi-fi.

Facciamo inoltre presente che, nel caso fosse necessario od opportuno, il laboratorio potrà essere svolto parzialmente o totalmente online con strumenti di videoconferenza e/o piattaforma dedicata a disposizione dell'Editore.

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

Il beneficiario dovrà (preferibilmente) mettere a disposizione un'aula informatica attrezzata capace di ospitare 20 persone (minimo dieci postazioni alunni e una postazione docente). Dovranno essere



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

installati una serie di programmi (gratuiti) di gestione testi e di grafica. Altrimenti: i locali devono poter ospitare 20 persone col proprio laptop ed essere dotati di una postazione docente con PC, proiettore con schermo e connessione wi-fi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

**Inta vigna: dâ rappa au vin
In vigna: dal raspo al vino**

Tipologia dell'Operatore* Associazione

Ragione sociale Asociasiun Culturale Tabarchina

Sede Carloforte via degli Schiavi n 8 CAP 09014

Telefono 3490854123 e-mail actcarloforte@gmail.com

PEC Andrealuxoro@pec.it indirizzo web* <https://www.facebook.com//Asociasiun-culturale-tabarchina-1132626820209198>

Esperienza pregressa

Responsabile coordinatore sportello linguistico per il tabarchino

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Tabarchino

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

CARBONIA-IGLESIAS

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale

30

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

20

Obiettivi del Progetto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

1. Riscoprire e rafforzare l'utilizzo della terminologia specifica, in tabarchino, legata al mondo della produzione vitivinicola;
2. Avviare un processo di apprendimento delle competenze necessarie per favorire lo sviluppo di nuova imprenditoria sul territorio;
3. Riscoprire e valorizzare la storia della produzione vitivinicola locale con particolare riguardo alla produzione di un vino dolce antico prodotto sull'Isola di San Pietro: il Ratafià

Innovatività e originalità

Attraverso l'utilizzo della lingua tabarchina, con particolare riferimento alla terminologia antica legata alla produzione del vino, si recuperano le competenze tradizionali e si riutilizzano per contestualizzarle nella contemporaneità, al fine di riproporre un prodotto della tradizione che rischia di scomparire e che in tal modo acquista maggior valore e significato;

Replicabilità e trasferibilità

Il laboratorio può essere riproposto in diversi ambiti:

- 1) Turistico, con l'inserimento di percorsi esperienziali che tramite il prodotto stimolano l'interesse verso la lingua
- 2) Scolastico, con l'introduzione di lezioni multimediali e in presenza, nonché uscite didattiche presso le cantine e/o le vigne dei produttori locali, durante le quali la lingua tabarchina sarà utilizzata in forma veicolare;
- 3) Aziendale, attraverso un sinergia tra i partecipanti e le imprese che operano sul territorio

Impatto sul territorio

Attraverso l'utilizzo della lingua tabarchina ed il suo insegnamento, il progetto riscopre e valorizza il ciclo produttivo di un prodotto tipico ed antico che rischia di scomparire dalla memoria della comunità.

L'utilizzo della lingua tabarchina, inoltre, facilita il dialogo tra il produttore tradizionale e gli esperti del settore;

Impatto sui destinatari dell'intervento

I destinatari si arricchiranno non solo di una competenza linguistica specifica, ma altresì avranno la possibilità di apprendere le competenze esclusive relative alla produzione di uno specifico prodotto legato alla tradizione del nostro territorio. Inoltre, alla luce del corrente successo di mercato del settore vitivinicolo il laboratorio stimola la nascita di idee imprenditoriali sul territorio;

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Il laboratorio si svolgerà attraverso:

- 1) lezioni teoriche che si terranno presso l'edificio denominato "Ex Cisternone" (edificio storico comunale ristrutturato recentemente)
- 2) Uscite didattiche presso le cantine e le vigne locali

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

L'edificio denominato "Ex Cisternone" ha numerosi ed ampi locali idonei ad ospitare gruppi di partecipanti anche nel rispetto delle eventuali regole di distanziamento e sicurezza determinate dall'emergenza Covid-19